

Evoluzione dei contenziosi in corso**• Contenzioso con Ferrocemento**

Con riferimento alla complessa vertenza in essere tra Ferrocemento e Fintecna, in relazione al contratto di cessione del pacchetto azionario di Condotte d'Acqua stipulato tra le parti in data 3 marzo 1997, in data 18 aprile 2007 è stata depositata presso la cancelleria della Corte di Appello di Roma la sentenza relativa all'appello dei lodi già resi, rispettivamente, in data 10 novembre 2000 (lodo parziale) e 15 novembre 2002 (lodo definitivo). Detta sentenza ha respinto sia le domande di Ferrocemento sia quelle di Fintecna, con l'unica eccezione della domanda di quest'ultima riguardante interessi su alcune somme accertate come dovute dal lodo definitivo.

La Società, nelle more delle verifiche per la prosecuzione del giudizio davanti alla Corte di Cassazione, sta perseguendo iniziative stragiudiziali volte a favorire un accordo transattivo con la controparte, qualora ricorrano i presupposti giuridici e di convenienza economica per concluderlo.

• Arbitrato Snamprogetti e Pontistrade

In corso di esercizio è stato reso il lodo relativo al procedimento arbitrale attivato nell'anno 2003 dalla Snamprogetti S.p.A., in proprio e nella qualità di mandataria dell'A.T.I. costituita con Pontistrade S.p.A. (oggi De Luca Group Italy S.p.A.), al fine di vedere soddisfatte pretese scaturenti dalla esecuzione di un contratto di appalto del 1986, sottoscritto con Mededil S.p.A. in liquidazione, relativo a lavori e forniture occorrenti per la ristrutturazione e il potenziamento dell'impianto di depurazione di S. Giovanni a Teduccio, nella provincia di Napoli.

Il Collegio arbitrale, a esito del giudizio che ha comportato l'elaborazione di una specifica consulenza tecnica d'ufficio, ha emesso il lodo relativo, riconoscendo parzialmente le domande formulate da Snamprogetti con la conseguente soccombenza di Fintecna.

La Società, a seguito anche dell'azione esecutiva proposta dalla controparte, ha provveduto a corrispondere l'importo di soccombenza e, contestualmente, ha predisposto l'impugnazione della pronuncia arbitrale davanti alla Corte di Appello.

Contenzioso fiscale

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una ulteriore progressiva riduzione dei contenziosi fiscali.

Nell'esercizio in questione, sono passate in giudicato alcune sentenze che avevano avuto esito favorevole per la Società e sono state pronunciate sentenze parziali, anch'esse favorevoli, inter-

venute nei giudizi tuttora pendenti riguardanti Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione – o rami d'azienda – sono stati ceduti a terzi e i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali.

A tale proposito, si riporta qui di seguito una menzione dei fatti di rilievo che si sono registrati nel contenzioso con l'Amministrazione finanziaria nell'esercizio *de quo*:

- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che aveva accolto i ricorsi riuniti presentati dalla Società avverso l'avviso di accertamento con il quale l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Roma 1 rettificava la dichiarazione dei redditi modello 760/98 presentata a suo tempo dalla incorporata Valim S.p.A. e rideterminava in negativo la perdita fiscale;
- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che aveva accolto il ricorso presentato dalla Società avverso l'avviso di rettifica annuale IVA per l'anno di imposta 1997 della incorporata Valim S.p.A. notificato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Roma 1;
- nel corso dell'esercizio è divenuta definitiva la pronuncia della Commissione Tributaria Regionale di Roma che, in sede di giudizio di rinvio – a seguito di sentenza della Corte di Cassazione – aveva confermato la decisione assunta nel 1995 dalla Commissione Tributaria di primo grado, accogliendo il ricorso della Società avverso l'avviso di accertamento, notificato nel 1994 dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma alla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., in rettifica del reddito dichiarato ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR, anno 1988;
- nel corso dell'esercizio è divenuta definitiva la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma, che aveva respinto l'appello dell'Amministrazione Finanziaria avverso la pronuncia di primo grado che aveva accolto parzialmente il ricorso della Società proposto contro l'avviso di accertamento con il quale l'Ufficio Distrettuale delle II.DD. di Roma, sulla base dei rilievi contenuti nel PVC della Guardia di Finanza, aveva rettificato la dichiarazione dei redditi modello 760/92 della incorporata Italtel S.p.A. in liquidazione riducendo la perdita fiscale dichiarata con conseguente recupero a tassazione di importi di sensibile ammontare;
- l'Amministrazione Finanziaria ha proposto ricorso davanti alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova, che aveva confermato la pronuncia di primo grado accogliendo il ricorso della Società avverso l'avviso di rettifica per IVA per l'esercizio 1989, emesso nei confronti della incorporata ILVA S.p.A. in liquidazione;
- l'Amministrazione Finanziaria ha proposto appello alla sentenza della Commissione Tribu-

taria Provinciale di Roma che aveva accolto il ricorso della Società avverso la cartella di pagamento relativa al modello 770/96 presentata dalla incorporata M.M.P. S.p.A. in liquidazione per il periodo di imposta 1995;

- la Commissione Tributaria Centrale ha respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate (ex Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di Roma) avverso la sentenza di secondo grado favorevole alla società Finmare S.p.A. in liquidazione, che aveva sancito l'annullamento delle maggiorazioni di imposta per ritardata iscrizione a ruolo dell'IRPEF e dell'ILOR per l'anno 1972;
- si è pervenuti alla definizione con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Roma 1 della controversia IRPEG (oggi IRES) attinente la deducibilità della minusvalenza realizzata da Fintecna, nel periodo di imposta 2002, in conseguenza della cessione a terzi della partecipazione azionaria di Bonifica S.p.A.; la contestazione iniziale dell'Amministrazione Finanziaria – configurante l'indeducibilità dell'intera minusvalenza – è stata definita con il disconoscimento di detta minusvalenza di modesto ammontare;
- si è pervenuti a una conciliazione giudiziale con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Genova 1 che ha permesso di estinguere due giudizi pendenti davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Genova relativi ad accertamenti IRPEG notificati alla società Finmare S.p.A. in liquidazione per i periodi di imposta 1999 e 2000. La conciliazione ha comportato il pagamento di un importo significativamente ridotto rispetto alla pretesa formulata dall'Amministrazione Finanziaria.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro-tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla redazione della Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2006 e portate a conoscenza della Società.

- Si è definitivamente concluso, con sentenza di "non doversi procedere essendo il reato estinto per prescrizione", il procedimento penale davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Livorno nei confronti dell'Amministratore Delegato *pro tempore* della C.M.F. Sud S.p.A., imputato del reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 74/2000 per l'utilizzo di fatture relative a operazioni inesistenti emesse dalla S.I.C.A. S.r.l..
- Il Pubblico Ministero ha stralciato la posizione dell'ex dirigente Iritecna imputato, quale

coordinatore *pro tempore* dell'Area Emergenze Ambientali dell'ARPAC, per ipotesi di reato ai sensi del 1° comma dell'art. 361 c.p.; il procedimento principale ancora pende davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

- *Tuttora pende innanzi alla Corte di Appello di Napoli – ancora in attesa della decisione della Corte Costituzionale in merito alla illegittimità della Legge c.d. "Pecorella" eccepita in giudizio dal Sostituto Procuratore Generale – il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli, nell'ambito del procedimento penale, nei confronti di alcuni ex dirigenti delle incorporate Italmimpianti S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.*
- *Con sentenza della Corte di Cassazione era stata annullata l'ordinanza della Corte di Appello di Napoli che, nel giugno del 2001, aveva dichiarato inammissibili gli appelli interposti da alcuni ex dirigenti della incorporata Infrasad Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio del 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a determinati lavori compiuti in occasione dei mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrasad Progetti S.p.A..*
Il processo, pertanto, rimesso a ruolo della 1ª Sezione della Corte d'Appello di Napoli, è nuovamente pendente davanti alla Corte di Cassazione.
- *Presso il Tribunale Criminale di Adana in Turchia, è pendente il procedimento penale nei confronti di alcuni dirigenti ed ex dirigenti di Fintecna, attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche relative alla "termination" del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Itastrade S.p.A., oggi Fintecna, e la ÇEAS di Adana in Turchia.*
- *Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma è pendente il procedimento penale nei confronti del Presidente *pro tempore* della Sovigest S.p.A. per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81, 110, 416 e 640 c.p. relativi a rapporti tra la società e l'INPDAP.*
- *Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Alessandria è stato attivato un procedimento penale nei confronti del Direttore *pro tempore* dello stabilimento della Nuova Italsider in Novi Ligure relativamente all'ipotesi di reato, di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando a un dipendente una malattia professionale insanabile.*

- È stato notificato nel corso dell'esercizio, dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Taranto, a 34 tra ex amministratori *pro tempore* dell'ILVA S.p.A. ed ex dirigenti dello stabilimento ILVA di Taranto, avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81, 61, 589, 590, 449 e 451 c.p.. In tale avviso si sostiene che gli indagati, con più azioni e omissioni di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell'evento, avrebbero causato, per colpa, la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori dello stabilimento siderurgico; fatti accaduti negli anni dal 1960 al 1995.

Organizzazione e risorse umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2007 risulta pari a 215 unità (rispetto alle 247 unità di fine 2006), mentre per quanto concerne il Gruppo l'occupazione complessiva alla stessa data ammonta a 20.915 unità (rispetto alle 21.234 unità di fine 2006).

Nell'esercizio si sono risolti, a vario titolo (sia per risoluzione consensuale che per raggiunti limiti di età), i rapporti di lavoro di alcuni dirigenti.

Sul versante organizzativo, si è proceduto all'accorpamento delle attività amministrative, contabili e finanziarie in un'unica Direzione. Tale provvedimento ha consentito una semplificazione nei flussi di processo tra gli Enti aziendali interessati, oltre alla costituzione di un presidio unitario, ai fini dell'elaborazione del bilancio di esercizio e consolidato, sulle tematiche amministrative, contabili e finanziarie.

Nell'ambito delle iniziative di ricollocazione a suo tempo intraprese, nel mese di agosto del 2007 è stata portata a positiva conclusione la vicenda relativa alla stabilizzazione del personale di Gruppo distaccato presso l'ARPAC.

Dando attuazione ad apposita convenzione sottoscritta con l'ARPAC all'inizio del corrente esercizio, sono state infatti assunte a tempo indeterminato tutte le 24 unità già in distacco presso l'Agenzia, previo espletamento delle relative procedure selettive e superamento delle stesse da parte del suddetto personale.

Nel corso dell'esercizio, infine, ha trovato piena conclusione il processo di riorganizzazione aziendale finalizzato al ruolo di holding di partecipazioni affidato dall'Azionista a Fintecna, con l'avvenuta cessazione delle attività nelle unità locali di Napoli e Genova tra settembre e novembre del 2007 e la concentrazione delle attività sulla sede di Roma. Tutti i dipendenti presenti nei siti hanno trovato ricollocazione presso altre aziende del Gruppo nell'area di rispettiva appartenenza ovvero sono stati trasferiti nella sede di Roma.

Nel quadro del sistema delle relazioni industriali, particolare rilievo ha assunto, nell'esercizio, la sottoscrizione, in data 17 dicembre 2007 e 15 gennaio 2008, tra Fintecna e le Segreterie Nazionali/Territoriali di Roma delle OSL dei settori edile e del credito, nonché le rispettive RSA, degli accordi per l'unificazione delle discipline contrattuali del rapporto di lavoro per tutto il personale Fintecna, con conseguente applicazione dei CCNL per i quadri direttivi e altro personale delle aree professionali e per i dirigenti dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

Con tali accordi viene pienamente soddisfatta l'esigenza aziendale di pervenire definitivamente al superamento della duplicità contrattuale, in quanto consentono, dal 1° gennaio 2008, l'applicazione del CCNL del settore credito per tutti i dipendenti Fintecna in forza al 31 dicembre 2007, ivi compresi i dipendenti della società Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione, alla data incorporata in Fintecna S.p.A..

Contestualmente, si è proceduto alla stipula, con le OSL territoriali del settore credito e rispettive RSA, di un accordo per l'attivazione, per il triennio 2008-2010, del Fondo di solidarietà, con le modalità previste dal Regolamento di cui al D.M. n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226/2006), resa possibile dalla sopra indicata unificazione contrattuale. Nell'ambito di tale intesa sono stati individuati, per il triennio in questione, i lavoratori che, ai sensi del richiamato Regolamento, possono accedere volontariamente alle prestazioni straordinarie per il sostegno al reddito.

Con tale accordo, sottoscritto per il personale non dirigente, viene soddisfatta l'esigenza di dimensionare l'attuale struttura organizzativa in nesso con il nuovo ruolo di holding di partecipazioni, attraverso una flessibilità gestionale che consenta di ridefinire le competenze occorrenti all'operatività aziendale.

Altri temi trattati nell'ambito delle relazioni industriali hanno riguardato:

- la gestione delle problematiche sindacali inerenti la chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli e, in particolare, la sopracitata vicenda ARPAC. Al riguardo, sono stati svolti diversi incontri sindacali finalizzati alla individuazione delle opportune soluzioni di ricollocazione per i dipendenti delle unità locali e, per quanto concerne l'ARPAC, si è raggiunto un accordo in cui sono state definite condizioni e modalità di uscita dei lavoratori Fintecna;
- il positivo esperimento delle procedure di consultazione sindacale relative alla cessione delle quote della società Veneta Traforo S.r.l. alla società Alto Vicentino Traforo S.r.l. e al procedimento di fusione per incorporazione della società Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione in Fintecna S.p.A., la cui efficacia ha avuto decorrenza dal 31 dicembre 2007.

Rapporti con le parti correlate

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono evidenziati nei confronti dell'Azionista crediti per €/migliaia 3.720, sono stati inoltre attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti di Stretto di Messina mediante distribuzione di mezzi propri per €/milioni 1.515.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono prevalentemente di carattere finanziario e sono regolati ai tassi di mercato. Fanno eccezione i finanziamenti ad alcune partecipazioni minori in liquidazione e Fintecna Immobiliare che, con il trasferimento del ramo immobiliare, ha assunto a titolo non oneroso un debito finanziario nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. di €/milioni 603, rimborsato al 31.12.2007 per €/milioni 135.

Crediti verso imprese controllate

Crediti Immobilizzati al 31.12.2007					
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti
Alitalia Airport S.p.A.	-	-	-	-	-
Alitalia Servizi S.p.A.	-	-	-	-	-
Atitech S.p.A.	-	-	-	-	-
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	-	153	153	-	153
Cinque Cerchi S.p.A.	-	-	-	-	-
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	-	5.086	5.086	5.086	-
Consorzio Aerest in liquidazione	503	6.176	6.679	-	6.679
Consorzio Codelsa in liquidazione	-	-	-	-	-
Consorzio G1	-	-	-	-	-
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	-	-	-	-	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	7.739	1.723	9.462	6.357	3.105
Consorzio Prometeo in liquidazione	3.693	-	3.693	-	3.693
Fincantieri S.p.A.	-	-	-	-	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	-	468.000	468.000	-	468.000
Ligestra S.r.l.	-	-	-	-	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	-	-	-	-	-
Totale crediti controllate	11.935	481.138	493.073	11.443	481.630

(€/migliaia)

Crediti del Circolante al 31.12.2007					31.12.2007
Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti	Totale netto
8	-	8	-	8	8
243	-	243	-	243	243
14	-	14	-	14	14
1.017	-	1.017	-	1.017	1.170
-	4	4	-	4	4
67	-	67	-	67	67
5	-	5	-	5	6.684
7	-	7	-	7	7
795	-	795	-	795	795
490	-	490	-	490	490
25	-	25	-	25	3.130
1.413	-	1.413	-	1.413	5.106
7	222	229	-	229	229
536	546	1.082	-	1.082	469.082
16	63	79	-	79	79
878	67.146	68.024	-	68.024	68.024
5.521	67.981	73.502	-	73.502	555.132

Crediti verso imprese collegate

Crediti Immobilizzati al 31.12.2007					
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti
Alfiere S.p.A.	-	-	-	-	-
Capo Comino S.c.a r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-
Consorzio C.I.A. in liquidazione	-	-	-	-	-
Consorzio Edinca	-	-	-	-	-
Consorzio Edinsud	-	-	-	-	-
Consorzio Incomir	-	-	-	-	-
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	-	1.695	1.695	-	1.695
Isai S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-
Multiservice S.p.A.	-	-	-	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	-	-	-	-	-
Omsav S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-
Quadrante S.p.A.	-	2.582	2.582	-	2.582
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	21	21	21	-
Totale crediti collegate	-	4.298	4.298	21	4.277

(€/migliaia)

Crediti del Circolante al 31.12.2007						31.12.2007
Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti		Totale netto
12	—	12	—	12		12
197	—	197	—	197		197
4	—	4	—	4		4
407	—	407	—	407		407
489	—	489	—	489		489
808	—	808	—	808		808
—	—	—	—	—		1.695
6	—	6	—	6		6
26	—	26	—	26		26
5	—	5	—	5		5
650	1.592	2.242	2.242	—		—
7	656	663	—	663		3.245
5	—	5	5	—		—
2.616	2.248	4.864	2.247	2.617		6.894

Debiti verso imprese controllate

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2007							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	-	984	984	-	-	-	984
Consorzio Aerest in liq.	4.498	-	4.498	-	-	-	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	-	61	61	-	-	8	69
Consorzio Con.So.Mi. in liq.	-	581	581	-	-	-	581
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	34	40	74	-	-	-	74
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	36	60	-	-	-	60
Consorzio Med.In. in liq.	-	103	103	-	-	-	103
Consorzio Prometeo in liq.	-	2.008	2.008	201	-	-	2.209
Fintecna Immobiliare S.r.l.	109	4	113	-	-	-	113
Mededil S.p.A. in liq.	-	-	-	1.733	-	-	1.733
Minervino Alto S.c.a r.l. in liq.	100	17	117	-	-	-	117
Totale debiti controllate	4.765	3.834	8.599	1.934	-	8	10.541

Debiti verso imprese collegate

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2007							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Capo Comino S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	291	-	291
Consorzio Edinca	-	29	29	-	-	-	29
Consorzio Edinsud	-	17	17	-	-	-	17
Consorzio Incomir	139	-	139	499	-	-	638
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	-	76	76	-	-	-	76
IT.EDI. S.c.a r.l. in liq.	-	7	7	-	-	-	7
Multiservice S.p.A.	41	-	41	-	-	-	41
Omsav S.p.A. in fallimento	80	-	80	-	-	-	80
Quadrante S.p.A.	45	-	45	-	-	-	45
Totale debiti collegate	305	129	434	499	291	-	1.224

Ulteriori informazioni

- Nel corso del 2007 l'Organismo di Vigilanza – del quale è stata modificata la composizione – ha provveduto al costante monitoraggio del Modello 231/01 adottato dalla Società al fine di verificarne l'adeguatezza, in relazione all'evoluzione delle attività e dell'assetto organizzativo di Fintecna. In proposito, particolare attenzione è stata rivolta alla verifica e all'aggiornamento delle procedure aziendali e alla mappatura delle aree di rischio. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre attentamente seguito l'evoluzione della normativa con riferimento alle nuove fattispecie di reato introdotte dal legislatore nella seconda parte dell'anno. L'Organismo di Vigilanza ha, altresì, provveduto a espletare sistematicamente le attività volte ad accertare l'esistenza in azienda delle misure e dei controlli idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.
- Nel mese di marzo del 2007 Fintecna, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza. In concomitanza con l'innalzamento tecnologico delle dotazioni informatiche degli utenti del sistema, i privilegi per l'accesso alle stesse sono stati impostati su un livello più restrittivo (POWER USER), al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza della rete, dei sistemi medesimi e dei dati. È allo studio l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza logica volte a incrementare la sicurezza degli accessi agli applicativi aziendali e la tracciabilità delle operazioni di inserimento dei dati nei sistemi.
- In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera prot. 115828 del 22 novembre 2006, l'Assemblea degli Azionisti di Fintecna S.p.A., in data 12 giugno 2007, ha proceduto a modificare lo Statuto sociale, introducendo l'articolo 24 "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". Il Consiglio di Amministrazione di Fintecna S.p.A., nella seduta del 28 giugno 2007, ha nominato il Dirigente preposto conferendogli, tramite procura, compiti, facoltà e poteri tali da consentire l'efficace esercizio delle sue funzioni.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2 punti 1, 3 e 4, del C.C., si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della Controllante – in quanto inesistenti – né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti.

La Società non ha sedi secondarie.